

- d) introduzione di apposite riserve di posti per l'accesso al ruolo degli ispettori per il personale che ha avuto accesso al ruolo dei sovrintendenti attraverso un concorso per titoli e per titoli ed esami con la precedente disciplina, in servizio alla data di entrata in vigore della legge delega;
- e) introduzione di un "*assegno di responsabilità*" per gli ispettori superiori-s.u.p.s. e per i sostituti commissari-s.u.p.s.;
- f) previsione di disposizioni transitorie per concorsi straordinari volti a coprire le vacanze organiche nel ruolo riservate agli interni, nonché parte di quelle previste per il concorso pubblico (almeno 2.800).

4) Ruolo dei funzionari

- a) sostituzione degli attuali ruoli "direttivi" dei commissari e direttivo speciale, ai quali si accede, rispettivamente, con laurea specialistica e con diploma di scuola media superiore, con il "*ruolo dei funzionari*" articolato nelle qualifiche di vice commissario aggiunto, vice commissario e commissario, con il 50 per cento per concorso pubblico e con l'altro 50 per cento per concorso interno, riservati a coloro che sono in possesso di specifica laurea triennale;
- b) previsione di una dotazione organica di 3.000/3.500 unità riservata per metà agli esterni (concorso pubblico) e per metà agli interni (in gran parte con qualifica apicale del ruolo degli ispettori), con una dotazione organica distinta per le prime due qualifiche iniziali e per quella apicale;
- c) individuazione degli specifici posti di funzioni direttive, con riferimento, in particolare, alla direzione di uffici o articolazioni delle divisioni o settori corrispondenti e ai compiti in materia di responsabilità e direzione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, nonché a quelle attività connesse ai peculiari compiti della Polizia di Stato;
- d) previsione di selettive procedure concorsuali per l'accesso al ruolo, sia dall'esterno che dall'interno, con due prove scritte e colloquio, finalizzate all'espletamento di compiti di responsabilità e di direzione;
- e) introduzione di un'apposita "*indennità direttiva*" in relazione alle funzioni previste, con una differenziazione per la qualifica apicale;
- f) introduzione di disposizioni transitorie volte alla:
 - graduale alimentazione del ruolo;
 - previsione di concorsi straordinari con posti e procedure riservate al personale già destinatario del ruolo direttivo speciale, con specifico riferimento a quello già destinatario delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 334 del 2000;
 - previsione di un contestuale concorso pubblico straordinario riservato agli esterni, nell'ambito delle facoltà assunzionali, al fine di immettere in servizio personale giovane in relazione alle oggettive esigenze e alla caratterizzazione del ruolo.

5) Ruolo dei dirigenti

- a) adeguamento del ruolo cui si accede con specifica laurea specialistica, superamento di un corso di formazione biennale con conseguimento del master universitario di secondo livello, nonché di un successivo periodo biennale di tirocinio applicativo con verifica finale, e con modalità sostanzialmente analoghe a quelle previste per la dirigenza pubblica di cui al principio di delega contenuto nell'articolo 11 della stessa legge n. 124 del 2015 (applicabile a quelli di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a), n. 1), in quanto compatibile), con la previsione della graduale e selettiva immissione allo stesso ruolo del personale del ruolo dei commissari in possesso della laurea specialistica e con una anzianità nel ruolo non inferiore a quattro anni (corrispondenti al corso di formazione e al periodo di tirocinio);